



pag. 1 **Assemblea generale 2007**

pag. 3 **AIAT visita la fiera Ecocity di Barcellona**

pag. 4 **Liberalizzazione della vendita di elettricità e disponibilità di energia verde per tutti i consumatori**

pag. 5 **AIAT e Inquinamento: un passo importante**

Assemblea generale 2007

di **Alessandro de Carli**

Lo scorso 29 Marzo ci siamo riuniti in assemblea al Politecnico per fare il punto della situazione delle attività dell'associazione. Emanuele Regalini, il nostro instancabile presidente, ha iniziato la riunione illustrando l'andamento economico dell'Associazione nell'anno 2006. Per portare avanti le attività di AIAT sono stati spesi circa 14.000 euro, di cui il 45% per la gestione ordinaria, poco più del 30% per i servizi on-line, il 15% per la partecipazione ad EFAEP e, infine, circa il 10% per il finanziamento di attività solidali (premio di laurea "Alberto Rozzi" e bando per la "cooperazione internazionale amica dell'ambiente"). La sussistenza di AIAT è stata garantita dalle quote dei soci ordinari per un 75% circa, dalle quote dei soci sostenitori (11%) e da attività culturali, formative e progettuali (14%). Le elevate entrate dovute ai soci ordinari sono in parte attribuibili alla possibilità, introdotta nel 2006, di

- CONTINUA A PAGINA 2

- CONTINUA DA PAGINA 1

usufruire di quote agevolate triennali, sfruttata da numerosi soci a testimonianza di un buon livello di affezione per l'Associazione. Per il 2007 si prevede un aumento delle spese di circa il 10%, mentre si ritiene probabile un calo delle entrate dai soci ordinari, sempre riconducibile all'effetto delle quote triennali, a fronte di un aumento delle entrate da parte dei soci sostenitori anche in vista del lancio del nuovo servizio ENEP.

La nostra *mailing list*, a cui sono iscritti quasi 800 soci, ha veicolato 340 messaggi, di cui circa 100 offerte di lavoro. Abbiamo potuto verificare che le offerte stanno negli anni migliorando di qualità: gli stage stanno diminuendo in favore delle proposte di assunzione. Il rapporto con il mondo del lavoro si è consolidato e ben diciassette aziende ci hanno dato fiducia, diventando soci sostenitori. Il sito, che vedrà nel corso del 2007 un *restyling grafico* e funzionale, è stato visitato in media 3000 volte al mese.

Il 2006 è stato un anno sicuramente molto ricco di attività, in cui AIAT ha dimostrato di essere una realtà consolidata. Tra le più importanti iniziative ricordiamo: l'apparizione del progetto **"Piccoli Risparmiatori di... Energia"** in TV (Rai Utile), la partecipazione al Tavolo sull'Efficienza Energetica del Comune di Milano, l'organizzazione del corso di formazione sulle ISO 14001, la partecipazione a fiera Energethica di Genova, l'organizzazione della General Assembly di EFAEP e della Conferenza Internazionale sulla Legislazione Europea a Bergamo, il finanziamento dei progetti SAVE da parte di Fondazione Cariplo, la consueta partecipazione ad Eco-

mondo, la realizzazione del corso su risparmio energetico in collaborazione con ICMQ, l'assegnazione del fondo speciale per la cooperazione internazionale e, infine, il contributo all'organizzazione della sezione **"Energ-eticamente"** della fiera **"Fa' la cosa giusta 2007"**.

Nel 2006 sono anche aumentate le attività informative, attraverso non solo la newsletter **"AIAT Informa"** ma anche grazie alla nuova collaborazione con Inquinamento, testata specializzata sulle tematiche ambientali da quasi 50 anni. Dopo un periodo di prova, AIAT e Inquinamento hanno deciso di sottoscrivere un accordo di collaborazione: la rivista è diventata il nostro organo ufficiale e un nostro rappresentante è entrato nel Comitato tecnico-scientifico.

Il 2007 vedrà il proseguimento delle attività già consolidate e l'avvio di nuove. È previsto per la seconda metà dell'anno il lancio ufficiale di ENEP (European Network of Environmental Professionals), il nuovo strumento *web-based* per condividere il proprio profilo professionale con migliaia di professionisti ambientali di tutta Europa. Verrà inoltre rinnovato dell'impegno sul fronte della solidarietà: si riconfermeranno il cofinanziamento del premio di laurea "Alberto Rozzi" ed il bando sulla "cooperazione internazionale amica dell'ambiente". Il vincitore del bando 2006 è stato il progetto "Raccolta rifiuti per un ambiente più sano" in Benin gestito dalla ONG CISV.

L'assemblea si è chiusa affrontando una discussione circa il futuro di AIAT: si vuole perseguire l'opportunità di creare un soggetto nazionale che coordini le diverse realtà AIAT presenti in Italia o aprire il nostro sodalizio ad ingegneri ambientali non provenienti dal Politecnico di

Milano? La discussione ha coinvolto tutti i presenti, i quali hanno espresso diversi punti di vista, più o meno concordanti sulla possibile apertura dell'associazione. I principali problemi sollevati hanno riguardato le complicazioni gestionali che potrebbero presentarsi, a causa del probabile significativo incremento del numero di soci e dell'inadeguatezza delle attuali risorse finanziarie dell'Associazione per l'istituzione di una segreteria professionale. Alla luce delle diverse opinioni ed osservazioni, è emersa l'indicazione di lavorare per la costituzione di un soggetto di coordinamento nazionale di tutte le associazioni italiane e che, sotto opportune condizioni, tale soggetto potrebbe essere AIAT stessa. Al contempo è emerso che un primo passo potrebbe essere l'apertura di AIAT agli ingegneri A&T provenienti dagli altri atenei lombardi.

I bilanci approvati e le diapositive presentate nel corso dell'Assemblea sono scaricabili dal sito internet di AIAT.

AIAT visita la fiera Ecocity di Barcellona

di Mattia Pelizzoni

In una Spagna che negli ultimi anni si va distinguendo sempre di più per la crescente attenzione dedicata alle tematiche ambientali, lo sviluppo sostenibile, l'applicazione di tecniche di disinquinamento e la gestione e il recupero urbano (si vedano i coraggiosi e ambiziosi progetti nella città di Valencia), si è svolto uno dei principali eventi in questo ambito. Dal 27 febbraio al 2 marzo si sono succeduti incontri e seminari di interesse per enti e professionisti operanti nel settore ambientale presso la Fiera Ecocity di Barcellona. Proprio la Catalogna, di cui Barcellona è il capoluogo, è considerata la regione più avanzata e sensibile alla tematica ambientale all'interno della penisola iberica stessa, in termini di numero di associazioni e studi professionali operanti nel campo, nonché di risultati dell'applicazione di politiche ambientali.

AIAT è stata presente alla manifestazione grazie all'invito della società spagnola di servizi alle imprese AMEC, e in particolare della divisione AMEC URBIS, operante in materia di arredamento urbano, installazioni per il traffico e, in generale, di fornitura di apparecchiature e sistemi di abbattimento/contenimento. Tramite l'Ufficio Economico

e Commerciale di Spagna a Milano, AMEC URBIS ha scelto il nominativo di AIAT, al fine di far visitare la fiera ECOCITY a professionisti interessati a diverse soluzioni ambientali. In particolare sono stati organizzati incontri diretti con alcuni collaboratori diretti di AMEC URBIS, intenzionati a mostrare la loro offerta di impianti per la depurazione delle acque. Da questi colloqui è emerso che diversi costruttori spagnoli di impianti di disinquinamento, che propongono soluzioni basate su tecniche consolidate ormai quasi classiche, ritengono che l'offerta a imprese e industrie di queste tecnologie sia scarsa, tanto da indurli a progetti di espansione commerciale nel nostro paese. Tale convinzione nasce dalla frequentazione di eventi fieristici (come Ecomondo a Rimini) ed esperienze personali di questi tecnici spagnoli, che si sono mostrati estremamente disponibili a dialogare con AIAT per proporre le loro soluzioni in materia di trattamento di reflui industriali e urbani nel nostro territorio.

Più in generale, lo scopo della fiera era quello di illustrare le ultime proposte che stanno mettendo in pratica sia le imprese (industrie) sia le città per assicurare la salvaguardia dell'ambiente. La manifestazione di Ecocity è infatti alla sua prima edizione: essa è il risultato dell'unione di Ecomed, International Energy and Environment Show, con le municipalità e le imprese operanti nei servizi di igiene urbana e di fornitura di servizi ambientali

alle città. La Fiera, di dimensioni sensibilmente inferiori a Ecomondo, la più importante manifestazione italiana nel settore ambientale, è la nuova versione dei precedenti saloni espositivi succedutesi negli anni recenti sotto il nome di Ecomed. Il salone è un buon riflesso di come il tessuto industriale, gli organismi pubblici e le città stanno cercando di promuovere attività che contemplano azioni dirette a una gestione sostenibile.

Le giornate della fiera si sono sviluppate su due tipologie di attività, l'offerta degli stand allestiti nel salone e l'insieme di seminari e forum, ospitati presso il quartiere fieristico del Recinto Gran Via (nuova area fieristica del capoluogo catalano distaccata dal polo espositivo della centrale Piazza di Spagna). Il ciclo di conferenze proposto è stato articolato secondo due filoni paralleli (o proposti come tali), in modo speculare rispetto ai soggetti che possono promuovere politiche per la gestione sostenibile dell'ambiente: giornate di studio di sviluppo sostenibile in ambito industriale e giornate di sviluppo sostenibile in ambito urbano. I temi affrontati nei seminari del primo gruppo sono stati principalmente il riutilizzo delle acque industriali, la gestione dei fanghi, la bonifica e decontaminazione di terreni e di acquiferi, l'uso di biocombustibili, il trattamento di effluenti gassosi e la gestione energetica nelle industrie, i sistemi di gestione ambientale, nonché il regolamento EMAS. In ambito municipale sono state proposte riflessioni inerenti le tematiche della raccolta differenziata, della gestione della nettezza urbana, del microclima urbano, dell'approvvigionamento idrico nelle aree metropolitane,



- CONTINUA A PAGINA 4

- CONTINUA DA PAGINA 3

dei bilanci delle passate attività di riciclaggio, dell'illuminazione artificiale e, tema abbastanza singolare ma pertinente con le trasformazioni urbanistiche avvenute negli ultimi decenni proprio a Barcellona (la parte orientale della fascia costiera della città è stata recuperata dai precedenti usi industriali e convertita in area a servizi e balneare), del disegno delle spiagge.

Oltre il 50% degli espositori che erano presenti alla Fiera operano nei settori delle tecniche di riciclaggio, di nettezza urbana, di gestione dei rifiuti, di raccoglitori, nonché di macchinari e automezzi utili alle aziende municipalizzate, o loro forme analoghe a quelle italiane in Spagna, per il servizio ecologico in città. La componente di interesse municipale e di gestione ecologica presso i centri urbani è stata predominante anche in termini di afflusso e di numero di conferenze.

In termini di stands presenti, senz'altro predominanti sono state le tematiche di raccolta differenziata, arredamento urbano, raccolta e trattamento dei reflui urbani e industriali, RSU e nettezza urbana, tutti aspetti a cui gli spagnoli sembrano essere divenuti particolarmente sensibili anche al di fuori della manifestazione di Ecocity. Di particolare spicco la presenza di un'impresa operante nel settore dal 1953, che si stima essere la più importante nel campo del trattamento dei rifiuti, della trasformazione di materiale e della costruzione di rimorchi e macchine per il loro trasporto. Non pochi espositori italiani erano presenti in questo ambito, ed è stato facile riconoscere marche e brevetti che spesso campeggiano anche su

attrezzature e mezzi che operano nelle nostre città per mantenerle pulite o comunque per recuperarle dallo stato in cui vengono lasciate nel quotidiano uso che ne facciamo. All'opposto, temi poco presenti sono stati: prestazioni e consumi energetici, gestione del ciclo dell'acqua, solare fotovoltaico; temi invece quasi completamente assenti: trasporto urbano sostenibile (un problema forse meno sentito che in Italia), edilizia sostenibile, biodiversità.

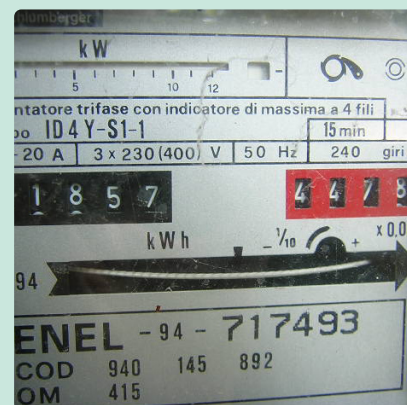
Si spera che la partecipazione di AIAT possa essere un'occasione di conoscere importanti società operanti nel campo ambientale, con la speranza di poter concludere un rapporto mutuamente soddisfacente anche in termini di ricerca e inserimento di personale e stagisti che dall'Italia si offrano di prestare la loro opera in catalogna presso aziende clienti di AMEC. Parallelamente la visita ad Ecocity è stata un'occasione per fare conoscere la nostra associazione in un ambito che non sia solamente quello italiano, con la speranza di allargare a un sempre più ampio spettro di interessati l'operato di EFAEP e in particolare di allacciare un rapporto di collaborazione in questo ambito con l'associazione dei consulenti ambientali della catatonia, ACECMA (a sua volta membro di FEAMA, Federazione Spagnola di Associazioni Ambientali), che potrebbe eventualmente affiancarsi alla rappresentanza iberica di ATEGRUS nella federazione europea.

Notizia flash

Liberalizzazione della vendita di elettricità e disponibilità di energia verde per tutti i consumatori

Come molti di voi già sapranno, almeno per avere sentito pubblicità martellanti su radio, TV e giornali, a partire dal 1° luglio 2007 tutti gli utenti del sistema elettrico diventano liberi di scegliere il proprio fornitore di energia elettrica. Si tratta di una novità piuttosto rivoluzionaria per il mercato italiano, perché ogni famiglia sarà libera di confrontare offerte di diversi operatori per scegliere quello che più preferisce dal punto di vista sia dei prezzi sia della qualità dei servizi proposti; per quanto ci riguarda, è impor-

- CONTINUA A PAGINA 5



- CONTINUA DA PAGINA 4

tante evidenziare che ad alcuni operatori sarà anche possibile richiedere la fornitura di energia "prodotta da fonti rinnovabili", un'opzione da tempo ritenuta particolarmente interessante da tutti i consumatori più attenti alle implicazioni etiche e ambientali delle proprie scelte. Attenzione però, la scelta di cambiare fornitore non è da prendere alla leggera e deve essere compiuta solo nel momento in cui si dispone di informazioni precise e affidabili; lo sviluppo della normativa che deve regolare questo tipo di azioni si sta completando in questi giorni e permangono ad oggi alcuni aspetti ancora da chiarire. AIAT intende approfondire questi temi nel corso dei prossimi mesi, per aiutarvi a comprendere meglio le caratteristiche delle diverse offerte e compiere scelte consapevoli; ove possibile intendiamo anche cercare di stipulare convenzioni con operatori particolarmente seri. Vi invitiamo pertanto ad attendere ancora qualche mese prima di esercitare questa nuova facoltà di scelta.

AIAT e Inquinamento: un passo importante

di Emanuele Regalini

La partnership tra la rivista Inquinamento e AIAT rappresenta indubbiamente per quest'ultima una tappa importante del proprio percorso di crescita. Molte sono le sinergie che si potranno stabilire tra una testata tecnico-scientifica da molti anni impegnata nell'offrire un'informazione completa e autorevole sulle tematiche ambientali e un'associazione di professionisti che, seppure giovane, ha già raggiunto traguardi di tutto rispetto; AIAT vede infatti continuare a crescere il numero sia dei propri iscritti sia dei riconoscimenti e delle attestazioni di stima provenienti da organizzazioni e istituzioni operanti a livello locale, nazionale e ormai anche europeo. Si tratta di risultati che, nell'ambito di una realtà no-profit e non istituzionale, possono essere ottenuti solo grazie ad un inesauribile entusiasmo. Dal 1999 a oggi le attività

associative sono andate progressivamente ampliandosi ed evolvendo: abbiamo iniziato con la "battaglia culturale" per ottenere che il mondo del lavoro iniziasse a conoscere una nuova "razza" di ingegneri, ma a partire dal 2003 l'impegno è andato sempre più spostandosi verso attività di formazione e informazione indirizzate sia ai soci sia verso il pubblico, ritenute essenziali per affrontare correttamente i complessi problemi ambientali di cui trattano ormai ogni giorno i mezzi d'informazione.

Ritengo che proprio nel comune riconoscimento del ruolo chiave giocato da un'informazione tecnico-scientifica onesta, pluralista e multidisciplinare sia da individuare il cuore della collaborazione tra AIAT e Inquinamento.

INQUINAMENTO
TECNOLOGIE AMBIENTE UOMO

AIAT Informa Newsletter di AIAT

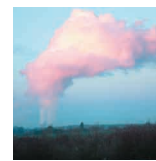
Responsabile editoriale:
Alessandro de Carli
adecarli@ingegneriambientali.it

Hanno collaborato a questo numero:
Alessandro de Carli, Mattia Pelizzoni,
Emanuele Regalini

Grafica e impaginazione:
BonsaiStudio
www.bonsaistudio.it

Le aziende che ci sostengono:

- Alstom Power Italia SpA
- Asco Pompe Srl
- Comune di Corsico (MI)
- Ecomanagement
- Ecotask spa
- Electrolux Home Products Italy SpA
- ENSR Italia
- Environ Italy Srl
- Fer Strumenti Srl
- Foster Wheeler Italiana
- GQS Operations
- Hascon Engineering SpA
- INFRASTRUTTURE Srl
- ICMQ
- IMET Srl
- Natura srl
- Organizzazione Erre
- Pozzoli depurazione srl
- SEAM Engeneering
- Severn Trent Water Purification SpA
- URS Italia
- WTE Srl
- Züblin Umwelttechnik GmbH



www.environmentalprofessionals.eu

ENEP is the European electronic Network of Environmental Professionals. It is a web portal set up by EFAEP (European Federation of Associations of Environmental Professionals), where its members can record their contact and professional details and where both members of EFAEP and non-members can search for environmental professionals.

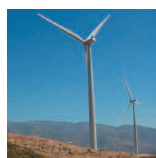
The two main aims of ENEP are:

1. to facilitate active communication and exchange of knowledge between EFAEP members, and
2. to provide access to the expertise and experience of environmental professionals at the European level.

This will also give the environmental professionals of Europe a platform where they can present their professional profiles, where they can get in touch with each other, and where clients and service providers can meet.

EFAEP is an association of environmental professionals from all over Europe and was founded in 2002 in response to the increasingly important and diverse role of environmental professionals. The restoration, protection and enhancement of the environment is no longer a secondary phenomenon but has penetrated all areas of life. In response to the growing sensitivity of society to environmental issues, the activities of environmental professionals have been steadily growing over the past decades and have become an unquestionable necessity.

EFAEP brings together professionals who are working in the field of the environment all over Europe and gives them an opportunity to exchange their experiences from their home countries, to find common solutions and to learn from successes and failures made in the current and future member countries of the European Union.



ENEP is the unique web tool EFAEP uses to connect its more than 15,000 members. It is currently the only internet site in Europe letting environmental professionals thoroughly describe their own experience and capabilities, effectively classify their skills, and quote their papers and projects in order to build a really complete profile.



EFAEP
31, rue du Commerce
1000 Brussels
Belgium

Tel: +32 2 500 57 87

Fax: +32 2 511 33 67

E-mail: office@efaep.org

Web: www.efaep.org

EFAEP Bulletin 10, February 2007

Introduction

Dear reader,

EFAEP is growing fast – but it is growing in silence. Too little is known about the Federation among the members of our members: the professionals we want to serve. If EFAEP wants to be successful, it must be known by you, and establish a useful relationship with at least a reasonable fraction of the thousands of environmental professionals all over Europe!

Therefore, we carry out a number of activities to become better known among the membership.

Firstly, we are preparing an overhaul of our website, to make it a more convenient and attractive focal point for exchanging information and ideas.

For the same reason, we organised a joint meeting of the secretariats of the member associations. The secretariat is the linking pin between the association membership and the EFAEP secretariat; information about activities, membership data and other important information flows via this route from association to EFAEP and back. Moreover, during the highly useful meeting late last year, the secretariat staff members of the many organisations represented got to know each other, and acquired a good impression of the nature and activities of the associations united within EFAEP.

A third initiative aimed at mobilising the EFAEP membership is the construction of the 'European Network of Environmental Professionals' or ENEP: a highly sophisticated internet database that is nonetheless very easy to use. In this database, any member can introduce his or her own resume, in a compact or extensive form, and assign different degrees of restriction as to who can read it: colleagues, potential employers, potential clients, etcetera... Once a number of professionals have entered their data, ENEP will become a prime source of expertise and experience – a unique asset both for our federation and for all those participating! The test phase of ENEP is now nearing the end and the first few hundred CVs are currently being entered – see the article below.

From a country that just got a new government, with a new Minister of the Environment who is a long-time member of the national association VVM,

*Jan Karel Mak,
President
(The Netherlands)*

General Assembly June 2007

The next General Assembly will be held on Friday 1st June 2007 in Prague, Czech Republic and hosted by the ČSPŽP (CAEC). There will be a dinner on the evening of Thursday 31 May. When making your travel arrangements, please try to be in Prague on Thursday evening about 6pm and leave Friday again about 6pm.

It has been proposed to organize a seminar on the afternoon of Thursday 31 May, possibly on EU legislation procedures and funding opportunities. Could you let us know:

- if you would be interested to come to such a side-event
- what topic you would be interested in.

Send your response to linda@vanduivenbode.nl

European Environmental Verifier Day

The EMS-Expert group is organizing the first ever **European Environmental Verifier Day (EEVD)**. The following programme is planned:

- Introduction of the current draft of EMAS III by the European Commission
- Working methods of environmental verifiers from the viewpoint of the international accreditation by the Forum of Accreditation Bodies (FAB)
- Lessons-learned from REMAS, a project which analysed the link of EMAS with environmental performance and the extent to which EMAS supports regulation. This will be presented by Martyn Cheesbrough, project manager of the European REMAS project

European verifiers, environmental managers and related organisations are invited to this event to Brussels. There will be seating for about 70 persons only, so book your seat early.

Venue: Brussels, permanent representation of Baden-Württemberg

Date: 25th of May 2007

Time: 10:00 to 16:00

Fee: €250

Agenda and registration form can be found on

www.efae.org and www.vnu-ev.de. Registration office: VNU

– office; fax: + 49 700 868 11224; phone + 49 700 868 11223;

e-mail: vnu@vnu-ev.de

Progress of the European Network of Environmental Professionals (ENEP)

At the EFAEP General Assembly Meeting in Brussels on 8 December 2006 the member associations were informed of the current ENEP marketing strategy.



A dedicated EFAEP working group is dealing with how to manage the introduction of ENEP to the EFAEP members and to all the relevant external contacts. The members are Emanuele Regalini (AIAT), Vera Kessler (VDI), Kristof de Smet (VMD), Monique Bollen (VVM), Piero de Bonis (AISA) and Jason Reeves (IEEM). The ENEP marketing group is currently working on promotional material that all the member associations will be able to use to promote the ENEP database. The gathering in Brussels was also informed that the ENEP database's commercial name will be 'ENEP - European Network of Environmental Professionals' and that it has now been moved to its final internet address. This is www.environmentalprofessionals.eu and a direct link to the site will be added to the EFAEP website in the near future.

At the Brussels meeting each member association also agreed to get 10 of their most experienced members to add their details to the database by the end of 2006, and to get a further 100 members to add their details by the end of March 2007.

Jason Reeves, IEEM

EFAEP and EEP Innovation Awards 2006

The winners of the EEP Awards 2006 were announced during the last POLLUTEC exhibition on the 29th of November in LYON. These Awards support companies which promote environmental innovation technologies or processes. EFAEP was strongly involved for the nominees' selection and for the ceremony. The selected winners for this 2006 Award edition are:

For the Gold EEP Award 2006: Technologie Ekologiczne, POLAND (www.tokarz.pl). The T-Technology innovation is a recycling technology with the use of the method of catalytic processing of plastics waste into high-quality component of liquid fuels or optionally into an oil fraction of this component.

For the Silver EEP Award 2006: Henkel / Solar Integrated Technologies, GERMANY (www.henkel.com). It is an innovative adhesive system in flexible single ply roofing photovoltaic panel system. This new technology combines light weight, flexible solar membranes, based on amorphous silicon, with polymer roofing membrane.

For the Bronze EEP Award 2006: Pâques, NETHERLANDS (www.anammox.com). The innovative Anammox denitrification process uses specific bacteria for cost effective and sustainable nitrogen removal. By shortcutting the nitrogen cycle, power consumption is reduced and the use of an electron donor eliminates additional chemicals.

For other information and/or for those who want to present an innovation for the next EEP Awards 2007, you can enter the site: www.eep.org or contact the EFAEP secretary.

Bruno Weinzaepfel, AFITE

Introduction of members: AISA

To work together it is important that Member Associations know each other. This new section will therefore ask each Association to write about themselves; who their members are, what the topics of interest are, what they bring to and hope to get from EFAEP and the contact with other member countries.

AISA (Associazione Italiana Scienze Ambientali) is a professional association established in 1996. It has more than 300 members who are graduates and undergraduates of the Faculty of Environmental Sciences of several Italian universities. AISA has an executive committee composed of 5 members and a scientific board.

Main objectives of AISA are to further the role and the activity of environmental professionals who are graduates of the Faculty of Environmental Sciences and to promote a multidisciplinary approach to environmental issues.

AISA is currently implementing a system through which the environmental professionals can have their expertise properly verified and certified. This qualification is particularly important with a view to the possibility of working for public authorities.

AISA is especially active in offering training opportunities for environmental professional in co-operation with several academic and scientific bodies. Some recent examples are a course on GIS, a workshop on sustainable tourism, a training activity on the energetic performance of buildings.

AISA is a motivated member of EFAEP and firmly supports the creation of a European network of environmental professionals. AISA has participated in designing and supervising the implementation of EFAEP's online Database of Environmental Professionals.

EU Stakeholder consultations

The EU is encouraging feedback from stakeholders on their proposals. Currently the following are open for you to review:

- Stakeholder consultation on the revision of the EU Ecolabel Regulation EU No 1980/2000; closes 2 March 2007. See: http://ec.europa.eu/environment/ecolabel/consultation_en.htm
- Stakeholder consultation (questionnaire) on additional options to combat illegal logging; closes 5 March 2007. See: <http://ec.europa.eu/yourvoice/ipm/forms/dispatch?form=IllegalLogOptions>
- Public consultation on the development (green paper) of a maritime policy; closes 30 June 2007. See: http://ec.europa.eu/maritimeaffairs/policy_en.html

Last but not least

- Member offer: Environmental Sciences; Journal of Integrative Environmental Research
- EFAEP can endorse your conference, workshop or seminar. For this, send an email with details of the event to the Permanent Secretariat, email office@efaep.org
- Suggestions for organisations that could be interested in joining EFAEP can be sent to Matthias Friebe, M.Friebe.GWoe@t-online.de
- Bulletin 11 is due to come out in Summer 2007. To add articles, contact Linda@vanduivenbode.nl. Please do not forget to forward this Bulletin on to your members!

EFAEP informative

EFAEP is the European Federation of Associations of Environmental Professionals. Its objectives are:

- To contribute to the development of a sound European environmental policy
 - To foster co-operation among European Environmental Professional Associations
 - To foster co-operation between European professional experts
 - To foster on-going education of professionals
 - To encourage professional activity in Europe in the field of environmental protection and related technologies and therefore contribute to timely solutions for environmental pollution problems
 - To raise public awareness of and to foster public information about current problems of environmental protection
 - To foster the correct use of scientific knowledge on environmental protection
- EFAEP shall also intervene with the political and administrative bodies of the European Union in particular and, as much as necessary, with any other competent body, group and individual, in order to contribute to the development and protection of the environment, in particular with regard to sustainable development. This may also include initiating activities to support this objective. The representation of the interests of the Members does not prejudice the principal scientific character of EFAEP.

To become a member association of EFAEP, please consult the website www.efaep.org.

The Executive Committee consists of:

President: Jan Karel Mak (VVM, Netherlands)
Vice President: Dominique Bernard (AFITE, France)
Vice President: Matthias Friebe (VNU, Germany)
General Secretary: Mario Grosso (AIAT, Italy)
Treasurer: Jim Thompson (IEEM, UK)

Web sites of member associations:

Belgium www.vmd.nl	Czech Republic www.csvts.cz/cse
France www.afite.org	Finland www.ymparistonsuojeluviranhaltijat.fi
Germany www.vdi.de/kut	Germany www.vbu-ev.de
Germany www.vnu-ev.de	Great Britain www.ieem.org.uk
Great Britain www.ciwem.org	Great Britain www.ies.org.uk
Italy www.aisa-on-line.org	Italy www.ingegneriambientali.it
Netherlands www.vvm.to	Portugal www.apea.pt
Spain www.ategrus.org	

The EFAEP web site (www.efaep.org) offers links to the websites of all the member associations.